

OGGI A PALAZZO CLERICI NELL'AMBITO DELLA VENDEMMIA DI VIA MONTENAPOLEONE

Super asta dei Grandi Cru italiani

Saranno battuti in 33 lotti tutti i 101 vini che fanno parte del Comitato Grandi Cru d'Italia, l'associazione che riunisce l'eccellenza dell'enologia. L'incasso a beneficio di Dynamo Camp

La più importante asta dei Grandi Cru Italiani che sia mai tenuta. I 33 lotti saranno messi in vendita a beneficio di Dynamo Camp, la onlus che rende il sorriso ai bambini con malattie irrecuperabili. Ci sono tutti i 101 vini che fanno parte del Comitato Grandi Cru d'Italia, l'associazione che riunisce l'eccellenza dell'enologia italiana in quanto possono farne parte solo vini che da almeno 20 anni hanno rating al massimo livello risultanti dall'incrocio dei voti di giornali e guide mondiali. All'incanto andranno vini prodotti esclusivamente sul territorio nazionale da uve autoctone italiane o internazionali. L'asta è organizzata nell'ambito della Vendemmia di Via Montenapoleone su iniziativa dell'Associazione delle boutique presieduta da Guglielmo Miani e dal Comitato Grandi Cru d'Italia di cui è nuovo presidente Lucio Tasca d'Almerita e vicepresidente esecutivo Paolo Panerai. A battere l'asta,

che si terrà oggi alle 17,30 nella sala affrescata dal Tiepolo, a Palazzo Clerici (via Clerici) a Milano, sarà personalmente l'amministratore delegato di Christie's Italia, Clarice Pecori Giraldi. Nei numerosi lotti sono inclusi i vini protagonisti delle aste di tutto il mondo, come Sassicaia, Ornellaia, Guado al Tasso, San Leonardo, I Sodi di S. Niccolò, Rosso del Conte, numerosi Barolo, tutti i vini leader delle varie zone enologiche italiane dalla Sicilia alla Valle d'Aosta, alcuni in formati grandi e speciali. Ma l'asta riserva poi una straordinaria opportunità per i collezionisti: quattro lotti, dal 10 al 13 sono la collezione completa di tutti e 101 i vini Grandi Cru d'Italia. È la prima volta che ciò avviene. I lotti saranno visibili dalle 11 alle 16. Saranno presenti vari produttori. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/vino

Uvet prende la gestione del resort Djerba in Tunisia

di Maria Elena Zanini

Uvet arriva in Tunisia: con un contratto pluriennale la società guidata da Luca Patanè ha acquisito la gestione e la commercializzazione del Djerba Golf & Spa in Tunisia. La nuova struttura si chiamerà Resort Djerba Golf & Spa e opererà con il brand Clubviaggi, marchio che aggrega oltre 1.300 agenzie di viaggio affiliate in tutta Italia. La rete distributiva Uvet grazie a un'integrazione verticale avrà a disposizione una nuova location personalizzata Clubviaggi che si affiancherà al Santo Stefano Resort in Sardegna. L'operazione vale circa 8 milioni di euro e ha portato alla creazione di Uvet Resort Tunisia, partecipata con il 75% dal gruppo Uvet e con il restante 25 dalla proprietà alberghiera del Djerba Golf & Spa, che diventerà anche partner distributivo con il marchio Sprinclub. La nuova società sarà interamente dedicata allo sviluppo alberghiero e all'organizzazione di viaggi verso la Tunisia. Tra le motivazioni che hanno spinto il gruppo a questa nuova acquisizione c'è l'intenzione di offrire tramite la rete Clubviaggi una destinazione aperta tutto l'anno e facilmente raggiungibile dall'Italia. Si arricchisce dunque il portafoglio di offerte

di Uvet, che può vantare un giro di affari di oltre 2 miliardi di euro più di 100 milioni di ricavi da commissioni nel 2013, mentre per l'anno in corso stima una crescita nell'ordine del 3-4%. A metà settembre il gruppo ha acquisito anche il 100% di Last Minute Tour, società attiva da oltre 20 anni nella distribuzione turistica con un giro di affari di 90 milioni di euro e un network di oltre 160 punti vendita. Per Patanè l'operazione porterà un maggior rafforzamento della distribuzione grazie a sinergie commerciali. «Last Minute Tour», ha dichiarato il presidente del gruppo, «beneficerà per contro di una struttura societaria solida che le consentirà di sviluppare meglio le sue competenze affinando posizionamento e prospettive di mercato». In cantiere per Uvet c'è inoltre il progetto Tripitaly.it, un portale, ideato e realizzato in collaborazione con Confturismo e Digital Magics, che in previsione di Expo 2015 intende fornire ai turisti informazioni e servizi e promuovere le imprese italiane che operano nell'accoglienza di visitatori dall'estero. Al momento sono più di cento i servizi erogabili, tra prenotazioni, itinerari, acquisto di biglietti aerei e noleggio di auto e bici. Il primo step potrebbe partire a gennaio 2015. (riproduzione riservata)

Ikea si mette a vendere anche polizze

di Jens Hansegard e Sven Grundberg
The Wall Street Journal

Ikea, il più grande retailer di mobili al mondo, ha confermato che, in pochi selezionati store in Svezia, ha iniziato a vendere coperture assicurative per la gravidanza e l'infanzia marcate Omifall. Secondo una fonte, nel giro di qualche settimana negli store svedesi l'offerta sarà estesa a prodotti assicurativi sulla casa. Il progetto iniziale è puntare sui 2,5 milioni di membri del loyalty club svedese, per espandere il ramo assicurativo all'estero in un momento successivo.

Globalmente il loyalty club di Ikea conta 59 milioni di membri. Ikea ha rifiutato di commentare l'imminente lancio di ulteriori prodotti assicurativi. I prodotti di copertura assicurativa per l'infanzia e per la casa sono gestiti da Ikano Group, di proprietà dei tre figli dell'ottantottenne fondatore Ingvar Kamprad. La fonte ha fatto notare che in questo modo i figli di Kamprad assumono così un ruolo sempre più attivo nel mondo Ikea. Peter, Mathias e Jonas finora hanno sempre tenuto un basso profilo in quanto Kamprad ha sempre esercitato una forte stretta sull'impero del mobile. Nel 2013 però la società ha annunciato che Kamprad, tra gli uomini più ricchi al mondo, si sarebbe dimesso dal consiglio di amministrazione di Inter Ikea Holding e che il figlio maggiore Mathias sarebbe stato promosso a presidente. L'intricato assetto societario di Ikea può rendere difficile valutare dove finisca una business unit e dove ne inizi un'altra. Kamprad concede poche interviste e i suoi figli non ne hanno mai rilasciate, esclusa un'apparizione sul magazine dello staff di Ikea. In precedenza Ikea si era già diversificata in settori diversi dalla tradizionale attività nel mondo del mobile. Nel 2012 la società aveva testato in Svezia la vendita di televisori, successivamente ampliata a livello internazionale. Inoltre il gruppo è diventato uno dei più grandi venditori di elettrodomestici da cucina, come i forni e le lavastoviglie, prodotti da società come Electrolux e Whirlpool.

THE WALL STREET JOURNAL



Un BUON INVESTIMENTO che CREA LAVORO

Un grande progetto per recuperare 40 casolari e 900 ettari di verde per residenze e accoglienza turistica

Quando inizieremo le ristrutturazioni avremo bisogno del lavoro di tante persone, tra cui:

- architetti
- carpentieri
- elettricisti
- falegnami
- geometri
- idraulici
- imbianchini
- ingegneri
- operai



Fondi Rustici
Un grande bene comune

PROGETTO PROMOSSO E SOSTENUTO DA Belvedere SpA

Per info: 0587351240 - sviluppo@belvedere.peccoli.net - www.fondirustici.peccoli.net



Per saperne di più, vai in banca e chiedi il "Passaporto del risparmiatore", la guida a un investimento in valori solidi che mantiene e valorizza un bene comune dando occupazione e avvenire ai nostri figli.

Prima dell'adesione leggere il prospetto disponibile presso la sede legale dell'Emittente - Peccoli, via G. Marconi n.5 e sul sito internet www.fondirustici.peccoli.net nonché sul sito internet del Responsabile del Collocamento www.banquitalia.it

Ci piace progettare, confrontarci, fare.